

Il Consiglio generale approva il documento di programmazione 2024: risorse in aumento del 25% rispetto al 2023

AMBIENTE, GIOVANI, COMUNITÀ: 25 MILIONI DI EURO PER COSTRUIRE UN NUOVO FUTURO

Il presidente Mazzucco: "La complessità delle sfide ci spinge ad andare oltre all'erogazione di risorse economiche per diventare quel motore di sviluppo di cui i territori hanno bisogno"

Migliorare il presente per costruire un **nuovo futuro**, fondato sulla difesa dell'**ambiente**, sulla valorizzazione dei **giovani** e sulla creazione di **comunità coese e inclusive**. Sono questi i cardini attorno ai quali ruota la visione di Fondazione Cariverona contenuta nel **documento di programmazione annuale**, approvato venerdì 27 ottobre dal Consiglio generale. Le risorse a disposizione per il 2024 - pari a circa **25 milioni di euro**, con un incremento del 25% rispetto al 2023 - sosterranno lo **sviluppo** dei territori di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova attraverso una serie di bandi e iniziative dirette.

"In uno scenario dominato da divisioni, incertezze e scarsa lungimiranza, vogliamo scommettere sulla **crescita sociale, economica e culturale** delle nostre province, provando a dare forma a un nuovo futuro. Il documento traccia una **rotta chiara** per lo sviluppo dei territori, in linea con gli obiettivi strategici che dal 2020 orientano la nostra azione, attraverso interventi concreti ed efficaci", commenta il presidente **Alessandro Mazzucco**.

"La strada intrapresa è quella giusta: lo testimonia anche l'**incremento delle risorse** a disposizione, frutto di una progressiva riduzione della concentrazione di rischio su singole posizioni". Secondo il piano, circa **20,4 milioni di euro** (l'81,6% del totale) saranno destinati a iniziative direttamente collegate ai tre obiettivi strategici. Ai progetti pluriennali e ricorrenti (Fondo repubblica digitale, Fondo povertà educativa minorile, ecc.) saranno invece dedicati **1,8 milioni** (7,2%), mentre **2,8 milioni** (11,2%) andranno ad altri stanziamenti (interventi culturali diretti, urgenti iniziative umanitarie, ecc.).

Da erogatore di risorse a motore di sviluppo

Dal documento emerge il **ruolo** sempre più **dinamico e multiforme** interpretato, in questi anni, dalla Fondazione. "La complessità delle sfide che abbiamo di fronte ci spinge ad andare oltre all'erogazione di risorse economiche. Per generare un cambiamento positivo e duraturo nel tempo, siamo chiamati ad affiancare i nostri territori nello sviluppo di **nuove competenze**, nella creazione di **alleanze e reti**, nella condivisione di **esperienze e buone pratiche**. Solo in questo modo potremo diventare quel **motore di sviluppo sostenibile** di cui hanno bisogno".



Questi principi trovano piena attuazione nell'azione emblematica **Costruire futuro 2022**, trasversale ai tre obiettivi strategici. Grazie ai 2 milioni di euro messi a disposizione per il 2024, le 16 agende strategiche - sviluppate da partenariati pubblico-privati nel corso degli ultimi mesi - entreranno ora in una prima fase esecutiva, che porterà alla progressiva realizzazione di alcuni interventi chiave. Attraverso questo tipo di iniziative, la Fondazione offre non solo fondi ma anche **competenze tecniche, manageriali e gestionali** in grado di rafforzare la preparazione di enti e territori. Si tratta di azioni di medio-lungo periodo, quindi, destinate a lasciare un segno nello sviluppo futuro delle comunità.

Centrale, nella visione di Fondazione, è anche il valore della **progettazione condivisa**. Le attività contenute nel documento mirano infatti a creare **convergenze** su temi economicosociali e **sinergie** tra i diversi attori del territorio. "Il nostro obiettivo è mettere a sistema le **energie** e le **potenzialità** racchiuse nelle nostre comunità - conferma Mazzucco - Solo in questo modo saremo in grado di elaborare risposte concrete e innovative ai problemi del nostro tempo. Imprese e terzo settore, enti pubblici e cittadini, centri di ricerca e start up sono chiamati a collaborare per raggiungere traguardi condivisi".

Per ottenere questi risultati, è essenziale partire sempre dall'analisi e dall'approfondimento strutturato dei temi, in dialogo con i territori. Anche nel 2024, infatti, la Fondazione lancerà una serie di azioni preliminari di progettazione, utili a comprendere i bisogni delle comunità, per poi ragionare sulle possibili soluzioni. Un esempio, in questo senso, arriva dall'iniziativa Territori attrattivi per giovani talenti. Di fronte ai tanti giovani che decidono di lasciare le proprie province di appartenenza per trasferirsi altrove, Fondazione Cariverona ha deciso di sostenere - con un budget di 300mila euro - un articolato lavoro di studio e approfondimento. L'obiettivo è valutare la capacità attrattiva dei territori e le buone pratiche locali e internazionali usate per contrastare il fenomeno. Sulla base dei dati ottenuti, verranno quindi avviati progetti pilota e sperimentazioni mirate.

Gli obiettivi strategici che danno forma al futuro

Gran parte delle risorse messe a disposizione per il 2024 sosterrà bandi e iniziative direttamente collegati ai tre obiettivi strategici della Fondazione, a partire dalla **difesa dell'ambiente**. La crisi climatica continua, infatti, a rimanere una delle principali sfide per il futuro del nostro Paese. Dietro ai cambiamenti in atto si nasconde, però, una preziosa opportunità: quella di riprogettare lo sviluppo dei territori. Verde urbano, soluzioni basate sulla natura, educazione ambientale sono alcuni dei capisaldi attorno ai quali ruota la costruzione di città più sostenibili e a misura d'uomo. "Nel 2024 destineremo al primo obiettivo strategico oltre **5,2 milioni di euro**", sottolinea il direttore generale **Filippo Manfredi**. "Dopo il successo ottenuto in questi anni, proporremo nuove edizioni dei **bandi**



Capitale naturale e **Format**, quest'ultimo con un focus specifico sull'economia circolare". Accanto a queste iniziative, continuerà il sostegno all'innovazione del settore agroalimentare attraverso il **Verona Agrifood Innovation Hub** e la partnership con l'associazione **Filiera Futura**.

Alla valorizzazione del **capitale umano** verranno invece dedicati **6,7 milioni di euro**. "Buona parte di queste risorse andrà ad azioni rivolte ai **giovani**. Vogliamo aiutare le nuove generazioni a giocare un ruolo da protagoniste, lavorando su percorsi di crescita che favoriscano l'inserimento professionale e rendano i nostri territori sempre più attrattivi e ricchi di opportunità. Bandi come **Direzione giovani** e **Giovani in movimento** sono destinati a generare un cambiamento nella vita dei ragazzi coinvolti, con benefici per tutta la comunità".

Ampio spazio verrà anche dato alla **ricerca scientifica** e all'**innovazione**: "Siamo convinti che lo sviluppo nasca dalla contaminazione di idee, dall'incontro tra saperi, dalla condivisione di esperienze. Ecco perché continuiamo a promuovere la collaborazione tra atenei e aziende, come nel caso del bando **Ricerca e sviluppo**, e tra imprese sociali e PMI, come testimonia il programma **Foundation Open Factory**. Ma anche studenti degli ITS e aziende saranno chiamati a lavorare insieme attraverso una nuova edizione del programma **Upskill**".

Al terzo obiettivo strategico, legato alla costruzione di **comunità inclusive e coese**, saranno infine assegnati **5,9 milioni di euro**. "In questo caso abbiamo deciso di concentrare le risorse su due bandi chiave. Il primo è **Laboratori di comunità**. Raccogliendo le esperienze di iniziative passate, vogliamo aiutare i nostri territori a ideare risposte originali ed efficaci alle principali sfide di sviluppo locale, per migliorare nel complesso la qualità della vita. Non ci limitiamo a erogare risorse, quindi, ma attiviamo percorsi di sviluppo delle competenze e di affiancamento", commenta Manfredi. "Con il bando **Welfare generativo** puntiamo invece a intercettare le situazioni emergenti di disagio e di povertà per cercare insieme nuove soluzioni. Vogliamo stimolare progetti che vadano oltre l'assistenzialismo e che siano in grado di generare nuova economia sociale, attraverso un approccio imprenditivo".

Verona, 30 ottobre 2023

Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org
045 8057303 - 7379